

Nome		punteggio	/20	voto	
Cognome					



LICEO CLASSICO "GIOVANNI PRATI" – TRENTO

Classi III Liceo

Anno scolastico 2021/22 – II quadrimestre

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO – LATINO

Lunedì 11 aprile 2022

IL BUONGOVERNO DI AGRICOLA IN GERMANIA

Tacito iniziò la sua carriera di scrittore nel 98 d. C. con l'*Agricola*, una biografia dedicata a suo suocero. L'opera è un elogio di Agricola, un alto funzionario dell'impero che, sotto il governo dispotico di Domiziano, ottenne grandi successi politici e militari grazie alle sue qualità morali e alla sua instancabile energia. Agricola è un personaggio esemplare: egli dimostra che si possono compiere grandi imprese anche sotto cattivi principi, purché ci si tenga lontani sia da ogni forma di servilismo che da manifestazioni di sterile ribellione.

Prima parte | Traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Agricola tuttavia non intendeva trasformare questo successo (la conquista dell'isola di Man) in un pretesto per vantarsi e derubricò la sua vittoria a una semplice repressione dei vinti. E nemmeno nel resoconto ufficiale inviato a Roma utilizzò la pergamena ornata di allora. Ma proprio questo suo dissimulare la gloria accrebbe la sua fama: tutti nutrivano delle speranze in chi aveva saputo tacere su imprese così grandi.

TESTO

[1] Ceterum animorum provinciae prudens, simulque doctus per aliena experimenta parum profici armis, si iniuriae sequerentur, causas bellorum statuit excidere. [2] A se suisque orsus primum domum suam coercuit, quod plerisque haud minus arduum est quam provinciam regere. Nihil per libertos servosque publicae rei, non studiis privatis nec ex commendatione aut precibus centurionem militesve adscire, sed optimum quemque fidissimum putare. Omnia scire, non omnia exsequi. [3] Parvis peccatis veniam, magnis severitatem commodare; nec poena semper, sed saepius paenitentia contentus esse; officiis et administrationibus potius non peccaturos praeponere, quam damnare cum peccassent. [4] Frumenti et tributorum exactionem aequalitate munerum mollire, circumcisis quae in quaestum reperta ipso tributo gravius tolerabantur. Namque per ludibrium adsidere clausis horreis et emere ultro frumenta ac luere pretio [Britanni] cogeabantur.

POST-TESTO

Addirittura, si prescriveva loro di vendere il grano in regioni lontane, dopo scomodi viaggi, tanto che la popolazione, nonostante la vicinanza dei granai, era costretta a trasportarlo in luoghi remoti e difficilmente raggiungibili. Con il risultato che ciò che doveva essere abbondante per tutti, finiva per arricchire pochi.

Con l'immediata repressione, fin dal primo anno, di questi abusi, Agricola restituì un'eccellente considerazione alla pace, che era temuta non meno della guerra per colpa della trascuratezza o dell'arroganza di chi c'era prima di lui.

Seconda parte | Quesiti di comprensione, analisi, approfondimento

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del testo, all'analisi linguistica, stilistica e retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Il candidato spieghi e commenti le iniziative assunte da Agricola come governatore della Britannia per eliminare ogni forma di abuso amministrativo.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Nel paragrafo 3 sono presenti alcuni termini riconducibili al lessico giudiziario, evidenziati e collegati mediante l'uso di figure retoriche. Il candidato analizzi il paragrafo dal punto di vista lessicale e retorico.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Partendo dai testi proposti, il candidato sul complesso fenomeno dell'imperialismo, romano e non solo, facendo riferimento sia ai testi classici (storici ma anche poetici) sia ad altre letture fatte nel percorso scolastico o nell'esperienza personale.

La prova ha una durata massima di sei ore.

È consentito l'uso dei vocabolari d'italiano e latino. È vietato l'uso di qualsiasi dispositivo elettronico, di libri, appunti e fogli che non siano quelli provvisti di timbro e sigla del docente in sorveglianza. La violazione comporta il ritiro della prova e l'assegnazione del voto minimo.

Sono consentite uscite individuali, nelle fasce orarie stabilite, non prima delle 10.00 e non oltre le 13.00. È possibile consegnare la prova alla scadenza della terza ora di svolgimento, con il contestuale obbligo di abbandonare l'istituto.